



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO
DIREZIONE DELL'UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA DI
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA CONSULTORI
AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

* * * * *

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
INFANZIA ADOLESCENZA FAMIGLIA CONSULTORI

Titolo dell'incarico	Direttore di unità operativa complessa infanzia adolescenza famiglia consultori del distretto, Azienda Ulss 4 Veneto Orientale.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso le sedi operative dell'UOC per tutto l'ambito territoriale di competenza.
Superiore gerarchico	Direttore Distretto
Principali relazioni operative	Direzione Aziendale, Direzione Distrettuale, Dipartimento Materno Infantile, Unità Operative distrettuali ed ospedaliere
Sede e attività della Struttura Complessa	<p>L'UOC Infanzia adolescenza famiglia e consultori è struttura organizzativa del Distretto dell'Ulss 4 e include aree urbane distribuite nei comuni del territorio del Veneto orientale con quartieri tendenzialmente residenziali, una fascia costiera con vocazione turistica ad alto flusso estivo e una fascia di entroterra con caratteristiche rurali. Ha una popolazione residente di circa 230.000 abitanti, che risente di notevoli variazioni nell'arco dell'anno legate ai flussi turistici.</p> <p>L'unità operativa complessa assicura in maniera integrata e globale interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie e del disagio psico-sociale dell'età evolutiva e della famiglia. Dette attività vengono efficacemente assicurate attraverso le tre UOS nelle quali la uoc si articola:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) U.o.s. Neuropsichiatria Infantile: con attività ambulatoriale nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle. La uos è una struttura interdisciplinare deputata all'attuazione dei percorsi di diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie dello sviluppo: neurologiche, psichiatriche, cognitive, relazionali e neuropsicologiche dell'infanzia ed adolescenza. 2) U.o.s. Età evolutiva con attività ambulatoriale nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti, Jesolo e Caorle. La uos svolge attività di prevenzione, diagnosi e cura delle problematiche relative ai minori in età evolutiva con bisogni presenti nei diversi ambiti dello sviluppo, in particolare legati al linguaggio, al movimento, alla motricità, all'apprendimento scolastico, ai disturbi specifici dell'apprendimento ed ai deficit dell'attenzione e iperattività; 3) U.o.s. Consultorio familiare con attività presenti nelle sedi distrettuali di San Donà di Piave, Portogruaro, Cavallino Treporti e Jesolo al quale afferiscono

	<p>inoltre l'attività delegata dai Comuni per quanto attiene la Tutela Minori ed il Centro per l'Affido e la Solidarietà familiare (CASF). Le funzioni della uos sono finalizzate alla prevenzione, promozione, sostegno, consulenza e cura degli aspetti inerenti la gravidanza, maternità e paternità responsabili, le problematiche relazionali, affettive e sessuali del singolo, della coppia, della famiglia e prevedono prestazioni di natura sanitaria e psicosociale.</p> <p>La unità operativa complessa dispone di una rete di strutture residenziali e semiresidenziali nel territorio per l'accoglimento e la cura di minori in situazione di disagio psico-sociale e/o con gravi disturbi comportamentali, tra queste la Comunità Educativa Riabilitativa (CER) con sede a Jesolo, con 10 posti + 2 di pronta accoglienza a gestione indiretta e diverse strutture tutelari per minori, per mamma-bambino e donne vittime di violenza, che operano in regime di convenzionamento con l'Azienda.</p> <p>La U.O.C. opera assicurando interventi multiprofessionali, per la presa in carico globale e specialistica, tramite interventi diagnostico-terapeutici, riabilitativi, di supporto psico-sociale. La dotazione della stessa contempla la presenza di diversi profili: dirigenti medici e psicologi, assistenti sociali, logopediste, terapisti della riabilitazione, personale amministrativo.</p> <p>Le uos di Neuropsichiatria Infantile ed Età Evolutiva hanno in carico circa 4200 utenti (inclusi numerosi utenti extra ulss ed extra regione che afferiscono a dette strutture) e assicura circa 45.000 prestazioni all'anno.</p> <p>La uos Consultorio ha in carico 1300 utenti, con 320 utenti seguiti dalla tutela minori e assicura circa 10.700 prestazioni all'anno.</p>
Mission della UOC	<ul style="list-style-type: none"> • Definire ed implementare i percorsi assistenziali e riabilitativi riferiti alla disabilità in età evolutiva, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ai disturbi del comportamento, all'autismo, all'iperattività infantile, ai disturbi psichiatrici ed altre problematiche psicopatologiche dell'età evolutiva. • Accompagnare il minore e la sua famiglia nel percorso diagnostico, terapeutico, riabilitativo, con il coinvolgimento di tutte le professionalità necessarie monitorandone gli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale); • Assicurare assistenza sanitaria e socio-sanitaria alle donne, ai minori, alle coppie e alle famiglie, a tutela della maternità, per la procreazione responsabile, per la protezione e cura del minore in stato di abbandono o di maltrattamento anche in collaborazione con altre U.O. Aziendali e la rete dei servizi del territorio; • Promuovere la salute ed il benessere dei minori e degli adolescenti, al fine di garantire il corretto sviluppo e sostenere il ruolo affettivo, educativo e socializzante della famiglia tramite il coordinamento delle proprie attività preventive, diagnostiche curative e riabilitative con le altre Unità Operative territoriali ed ospedaliere.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<p>Competenze richieste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere la <i>Mission</i> e <i>Vision</i> dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda; • possedere le capacità manageriali, finalizzate ad una corretta pianificazione, programmazione, attuazione e valutazione delle funzioni di riferimento;

	<ul style="list-style-type: none"> • saper rilevare i bisogni dell'utenza sulla base dei dati epidemiologici disponibili, delle fonti scientifiche e della letteratura, al fine di identificare strategie e modalità di intervento, promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso; • conoscere l'atto aziendale e le sue articolazioni, interpretando correttamente e con efficacia il modello organizzativo; • gestire con efficacia ed efficienza le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget e degli obiettivi assegnati; • collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti; • conoscere ed applicare comportamenti e le modalità per programmare, gestire, valutare e motivare il personale della struttura, valorizzando le competenze professionali dei propri collaboratori; • saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti assunti; • organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali; • promuovere un clima collaborativo, motivando i collaboratori e ispirandosi ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza sia per i collaboratori; • Gestire con efficacia i rapporti con le unità operative aziendali e con il territorio (enti locali, forze dell'ordine, tribunale per i minori, enti gestori delle strutture tutelari e per minori, scuole, associazioni), promuovendo integrazione, lavoro di rete, attivando sinergie e risorse nel rispetto dei ruoli e delle relative responsabilità.
Governo clinico e gestione della sicurezza	<p>Il direttore di uoc deve assicurare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la governance clinica in materia di sicurezza e appropriatezza clinica ed organizzativa; • la corretta applicazione di metodi e strumenti per il governo del rischio e dei processi clinico-assistenziali; • lo sviluppo ed implementazione dei percorsi assistenziali con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti; • il lavoro di rete con i servizi dell'azienda e le strutture del territorio; • il monitoraggio degli eventi avversi; • la valutazione della performance dei singoli professionisti partecipando attivamente alla definizione ed applicazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.
Competenze professionali specifiche	<p>In relazione alla tipologia di attività assicurata, alle caratteristiche cliniche ed organizzative assicurate dalla uoc ed alla sua mission, il direttore di UOC deve documentare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica, dei trattamenti farmacologici, psicoterapici e riabilitativi atti a garantire la presa in carico globale dei soggetti affetti da patologie neuro-psichiatriche dell'età evolutiva (0-18 anni); • deve conoscere le problematiche psicosociali delle malattie croniche

dell'età evolutiva;

- deve aver acquisito conoscenza dei principi di tutela e promozione della salute mentale e di prevenzione delle malattie neuropsichiche e di lotta allo stigma nell'età evolutiva;
- deve essere esperto nella valutazione dei bisogni individuali, nella personalizzazione e nella programmazione degli interventi in relazione alla disponibilità e alla ottimizzazione delle risorse economiche, unitamente alla valorizzazione delle molte professionalità che operano nel settore della Neuropsichiatria;
- deve orientarsi alla prevenzione e diagnosi precoce, alla precisa organizzazione di iter diagnostici, valutativi, terapeutici e riabilitativi, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla comunicazione della diagnosi e delle linee prognostiche, all'accompagnamento e al sostegno alle famiglie;
- deve favorire la programmazione degli interventi, in accordo con la famiglia, con modalità multiprofessionale, unitaria e coordinata tra i diversi servizi specialistici, la pediatria di famiglia, le attività sociali del territorio e fortemente integrata con le strutture educative e scolastiche, assicurando il coinvolgimento del volontariato sociale;
- deve avere esperienza di collaborazione in team multidisciplinari e multiprofessionali, nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali;
- deve avere comprovata esperienza nella organizzazione e gestione dei servizi offerti nel territorio per l'area materno-infantile, per la tutela e la salute della coppia, dei minori e della famiglia;
- deve possedere esperienza acquisita in attività cliniche svolte in ospedale e nel distretto socio-sanitario;
- deve avere esperienza nell'organizzazione di attività didattiche ed interventi sul territorio, con la popolazione e nelle scuole, sulle tematiche di competenza, nonché adeguata partecipazione a corsi di formazione settore, e produzione di pubblicazioni scientifiche;
- deve avere capacità di provvedere a garantire il coinvolgimento di tutte le competenze professionali necessarie, anche sviluppando un sistema di monitoraggio dei processi e degli esiti in ogni contesto di vita dell'assistito (ambulatoriale, domiciliare o residenziale);
- deve avere capacità di coordinamento e verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed erogativa nell'ambito della farmaceutica, della protesica e della specialistica, partecipando al buon governo delle risorse, per l'area di competenza.

Il Direttore deve inoltre garantire:

- una puntuale collaborazione con gli altri professionisti per una efficace presa in carico della persona;
- i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando sia l'impiego delle risorse disponibili che i risultati del servizio erogato;
- una corretta e organizzata gestione degli accessi alla struttura anche in riferimento all'incremento nel periodo estivo, con conoscenza di percorsi che permettano di controllare le eventuali situazioni di emergenza;
- programmi di intervento sviluppati sulla base della puntuale analisi dei bisogni dei singoli utenti, con un approccio multidimensionale e multiprofessionale, in grado di attivare con continuità i diversi setting di cura, che garantisca la reale presa in carico ed il coinvolgimento dei nodi della rete territoriale.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O.C., l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze specifiche nel settore della Neuropsichiatria e più in generale dell'età evolutiva, sia nell'attività di ricovero che nella normale attività ambulatoriale, che devono essere possedute dal candidato per soddisfare il ruolo richiesto.